

CIRCOLARE N. 17 DEL 29/09/2026

Alla rispettabile clientela – alla c.a. della Direzione

Gentili Clienti,

Riportiamo una sintesi di alcune novità che potrebbe essere di Vostro interesse:

CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE 2026-2027

Il Concordato Preventivo Biennale (CPB) può essere definito come un accordo che i contribuenti possono sottoscrivere con l'amministrazione finanziaria per concordare preventivamente i redditi e il valore della produzione netta da assoggettare a tassazione, ricevendo in cambio un trattamento premiale. In occasione della presentazione del modello REDDITI 2026 pi 2025 c'è la possibilità di aderire al CPB per gli anni 2026 e 2027.

Riteniamo quindi utile riassumere brevemente i tratti principali della normativa.

Possono accedere al CPB tutti i soggetti che applicano i modelli ISA.

Chi può aderire al concordato

Non è quindi possibile aderirvi tutte le volte in cui, nell'anno precedente rispetto a quello di efficacia del concordato, è dichiarata una causa di esclusione dalla compilazione dei modelli ISA.

Non possono accedere al CPB neppure i soggetti esclusi dagli ISA che tuttavia sono tenuti alla loro compilazione a fini meramente statistici, come le imprese multiattività.

Inoltre è opportuno verificare l'inesistenza di specifiche circostanze identificate dalla normativa come cause di esclusione che quindi ne precludono l'applicazione.

Nel caso di sottoscrizione del CPB, il reddito imponibile ai fini IRES/IRPEF e IRAP viene "predeterminato" tramite un accordo stipulato tra il contribuente e l'amministrazione finanziaria. Per determinare l'effettivo reddito imponibile, tuttavia, sarà necessario rettificare l'importo concordato delle componenti straordinarie sia positive che negative. Ai fini IRES/IRPEF è possibile applicare un regime di tassazione sostitutiva sulla differenza positiva tra il reddito concordato per il 2026 e il reddito rilevante relativo al 2025, nei limiti di Euro 85.000. L'aliquota dell'imposta sostitutiva è pari al 10%, 12% o 15% in funzione del punteggio ISA ottenuto nel periodo d'imposta 2025. Per l'eventuale differenza eccedente Euro 85.000, invece, trovano applicazione le aliquote del 24% ai fini IRES e del 43% ai fini IRPEF.

Come funziona la tassazione in caso di adesione

Il reddito concordato è rilevante solo ai fini IRES/IRPEF e IRAP. Non rileva invece ai fini IVA.

Le imposte rilevanti ai fini del concordato

Per esprimere la propria volontà di aderire alla proposta di CPB, occorre presentare il modello CPB 2026-2027 con due modalità alternative:

Come aderire al concordato

- entro il 31/10/2026 in fase di trasmissione della dichiarazione dei redditi, allegandolo al modello ISA;

- entro il 30/09/2026 in via autonoma congiuntamente al solo frontespizio del modello REDDITI.

A tutti i contribuenti che decidono di aderire al CPB vengono riconosciuti i seguenti benefici:

I vantaggi previsti per chi aderisce

- esonero dall'apposizione del visto di conformità per la compensazione di crediti IVA non superiori a 70.000 Euro;
- esonero dall'apposizione del visto di conformità per la compensazione di crediti IRES/IRPEF e IRAP non superiori a 50.000 Euro;
- esonero dall'apposizione del visto di conformità o della prestazione della garanzia nel caso di richiesta di rimborso IVA per un importo non superiore a 70.000 Euro;
- esclusione dall'applicazione della disciplina delle "società di comodo";
- esclusione dagli accertamenti basati sulle presunzioni semplici;
- riduzione di un anno dei termini di decadenza per l'attività di accertamento;
- esclusione dalla procedura di determinazione sintetica del reddito complessivo a condizione che quest'ultimo non ecceda di due terzi il reddito dichiarato.

Per coloro che hanno già aderito in passato al CPB e intendono rinnovare l'adesione per il biennio 2026/2027, invece, i benefici sono ulteriori:

- esonero dall'apposizione del visto di conformità per la compensazione dei crediti IRES/IRPEF e IRAP non superiori a 70.000 Euro;
- esonero dall'apposizione del visto di conformità per la compensazione del credito IVA non superiore a 100.000 Euro;
- esonero dall'apposizione del visto di conformità o della prestazione della garanzia nel caso di richiesta di rimborso IVA per un importo non superiore a 100.000 Euro;
- riduzione di due anni dei termini di decadenza per l'attività di accertamento.

L'adesione al CPB è facoltativa e va valutata con molta attenzione, tenendo in considerazione diversi aspetti e non soltanto l'eventuale risparmio o aggravio fiscale.

Conclusioni

Il semplice calcolo matematico che consenta di effettuare un confronto tra il reddito previsto e quanto proposto dall'amministrazione finanziaria rappresenta solo uno degli elementi da tenere presente nella scelta.

Per questo motivo vi invitiamo a contattare il nostro Studio per valutare insieme se e come procedere.

Per questo incarico di valutazione se aderite o meno al CPB, il compenso dello Studio è di Euro 275,00 (duecentosettantacinque/00) oltre all'Iva e al contributo integrativo previdenziale.

Il presente elaborato è un documento informativo di sintesi e non un parere professionale.

Studio Pagani